

CENTRI DI ROTTAMAZIONE

(CENTRI DI RACCOLTA PER LA MESSA IN SICUREZZA, LA DEMOLIZIONE, IL RECUPERO DEI MATERIALI E LA ROTTAMAZIONE DI VEICOLI A MOTORE O RIMORCHI)

RELAZIONE

In base a quanto disposto dall'art. 7 del D.L. 5 febbraio 1997, n. 22 (decreto Ronchi) e dal 2° comma dell'art. 64 del T.U.LL.PP. in materia di inquinamento, è di competenza dell'Ente comprensoriale la predisposizione di un Piano per lo Smaltimento dei Rifiuti Speciali (P.C.S.R.S.) che riguarda le seguenti tipologie di rifiuti:

- rifiuti derivanti dalle attività di demolizione e costruzione
- veicoli a motore e rimorchi e simili fuori uso e loro parti.

In considerazione della diversità delle problematiche ad esse collegate, il Comprensorio Valle dell'Adige ha deciso di trattare separatamente le due tipologie di rifiuti.

La presente Relazione si riferisce specificatamente alla parte attinente ai centri di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore o rimorchi destinati alla demolizione.

L'approvazione del P.C.S.R.S. – 2° stralcio, centri di rottamazione, è avvenuta con deliberazione dell'Assemblea comprensoriale n. 25 di data 16 dicembre 1994 e si riferisce ai centri di rottamazione nel territorio del Comprensorio Valle dell'Adige all'infuori del Comune di Trento e Mezzolombardo.

Successivamente in data 3 febbraio 1995 con deliberazione n. 3, l'Assemblea approvava il 3° stralcio riferito al centro di rottamazione sito nel Comune di Mezzolombardo.

I centri del Comune di Trento non sono stati individuati per la difficoltà di reperire aree idonee sul territorio comunale che potessero ospitare impianti di una certa consistenza e che rispondessero alle esigenze di salvaguardia ambientale.

L'attuale Revisione Generale del Piano vuole prendere in considerazione anche questi centri e programmare anche nel Comune di Trento delle aree di dimensioni a soddisfare il fabbisogno di smaltimento dei rifiuti della rottamazione nella città capoluogo di Provincia.

Le recenti normative nazionali e provinciali hanno provveduto a regolamentare e disciplinare sotto l'aspetto giuridico e di tutela dell'ambiente lo smaltimento delle carcasse dei veicoli contribuendo a modificare, in parte, la situazione esistente ed obbligare i gestori degli impianti ad adeguarsi alle nuove disposizioni.

Il Piano Comprensoriale di Smaltimento dei Rifiuti Speciali - stralcio centri di rottamazione in essere, ha individuato sul territorio di propria competenza i siti adatti allo svolgimento dell'attività di demolizione e trattamento delle carcasse dei veicoli, provvedendo in alcuni casi a chiudere l'attività e trasferirla altrove quando determinate condizioni rendevano la stessa incompatibile con la pianificazione urbanistica in vigore, o in contrasto con le norme per la salvaguardia e tutela dell'ambiente.

Attualmente la maggior parte degli autoveicoli destinati alla demolizione viene conferita direttamente, a cura degli stessi proprietari, ai centri di rottamazione autorizzati. Altri canali di conferimento ai centri di smaltimento sono costituiti dalle concessionarie e succursali automobilistiche poste sul territorio.

Il conferimento ai centri di raccolta di veicoli fortemente danneggiati durante incidenti, avviene a cura della Ditta che provvede al recupero dei veicoli stessi.

Nei centri di rottamazione la demolizione dei veicoli avviene seguendo precise fasi operative, in ambienti predisposti allo scopo e nel pieno rispetto delle esigenze di difesa dell'ambiente in particolare per quanto concerne l'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Questa prima fase operativa del P.C.S.R.S. ha portato come primo vantaggio l'eliminazione del diffuso fenomeno dell'abbandono sul territorio, da parte di ignoti, delle carcasse di autoveicoli in disuso.

Per poter disporre di una quadro informativo generale sulla produzione di rifiuti provenienti dall'attività di demolizione di autoveicoli, si sono acquisite diverse informazioni raccolte da fonti direttamente o indirettamente coinvolte nelle operazioni di rottamazione dei veicoli.

Dall'Automobile Club d'Italia sono stati reperiti i dati relativi alle radiazioni comunicate presso il Pubblico Registro Automobilistico negli anni dal 1995 al 1999 suddivisi per categoria di veicoli e per Comuni facenti parte del Comprensorio **(vedi allegato A)**

Da tali dati risulta che, prendendo in considerazione gli anni più significativi (1998 e 1999) e tralasciando l'anno 1997 (anno di introduzione degli incentivi statali sulla rottamazione) sono stati radiati circa 4.500 autovetture, motocicli, motocarri, rimorchi, trattori, ecc. nel Comprensorio Valle dell'Adige di cui circa 3.000 solo nel Comune di Trento.

Altre informazioni statistiche sono state raccolte direttamente presso i gestori dei centri di rottamazione sulla base dei dati riportati nei registri di carico e scarico, in modo da disporre di informazioni dettagliate per i singoli centri e poter quindi dimensionare gli impianti prevedendo un ulteriore sviluppo futuro.

AUTOVETTURE TRATTATE ANNUALMENTE NEI CENTRI DI ROTTAMAZIONE SITI NEL COMPENSORIO C5 SUDDIVISI PER COMUNE DI APPARTENENZA:

FAEDO	MEZZOLOMBARDO	PADERGNONE	TRENTO
1500/1800	100/150	1.800./2.000	6.000/7.000

E' risultato che presso gli impianti attualmente in funzione nel Comprensorio vengono smaltite dalle 9.500 alle 11.000 autovetture.

I veicoli trattati nei centri del comprensorio C5 sono notevolmente superiori a quelli effettivamente cancellati dal Pubblico Registro, pertanto dall'indagine si deduce che non si può parlare di un bacino di utenza comprensoriale, ma di un bacino più vasto che comprende comprensori e province limitrofi, soprattutto relativamente ai centri siti nel Comune di Trento.

Si può affermare che i dati della stima della produzione di veicoli da trattare nel Comprensorio viene sfalsata dalla capacità imprenditoriale dei privati gestori dei centri che riescono ad attrarre a sé mercati destinati altrove.

Le previsioni dell'immediato futuro, anno 2002, vedrà un aumento considerevole dei veicoli rottamati a causa delle nuove direttive comunitarie europee sulla benzina "super", che dettano norme in materia di idoneità dei veicoli alla circolazione e che costringeranno un gran numero di veicoli, (attualmente in circolazione) ad essere radiati in quanto non conformi allo standard europeo.

All'ACI sono stati richiesti anche i dati per considerare l'effetto immediato che produrrà l'entrata in vigore, (anno 2002) delle sopracitate normative **(vedi allegato B)**.

La lettura dei dati conferma che l'anno in corso sarà un anno molto critico per il numero altissimo di veicoli che verranno conferiti.

I veicoli tutt'ora in circolazione, immatricolati fino al 1984 e che risultano non modificabili per la benzina verde, infatti, sono più di 14.000 unità fra autocarri, autovetture, motocicli, motocarri, ecc.

La comparazione fra questi ultimi dati, quelli del Pubblico Registro Automobilistico e quelli dei veicoli trattati nei singoli centri, ha permesso di avere un dato obiettivo della situazione in essere, mettendo in evidenza i flussi di conferimento, permettendo la stima negli anni futuri nei vari centri ed individuando precisi bacini di utenza.

Il presente piano ipotizza, ad esclusione dei prossimi due anni che si possono considerare di emergenza, una produzione di veicoli conferiti pari a quella attualmente trattata nei centri esistenti sul territorio comprensoriale, circa **12.000 veicoli all'anno**.

Il dato dei veicoli trattati annualmente può essere moltiplicato per un indice di 4 mq ogni veicolo trattato e il prodotto ci dà la superficie teorica da programmare nel presente Piano e cioè **48.000 mq**.

Attualmente con l'approvazione del secondo e terzo stralcio del P.C.S.R.S. (e delle varianti) sono stati autorizzati sul territorio comprensoriale quattro centri di rottamazione per un totale di mq 23.600.

La loro attuale collocazione sul territorio comprensoriale risulta come segue:

Comune di Padergnone

Superficie mq 4.100

Veicoli trattati annualmente circa 1.800

E' presente un centro di rottamazione di piccole dimensioni in località Campagna sottostante il viadotto della Statale della Gardesana occidentale.

Il centro viene confermato con delle prescrizioni ambientali che prevedono degli interventi atti a mascherare ed attenuare l'impatto visivo sul territorio circostante.

Comune di Faedo

Superficie mq 10.700

Veicoli trattati annualmente circa 2.000

E' presente un centro di rottamazione in località Cadino in una posizione ambientale favorevole. **Una relazione geologica ed idrogeologica, eseguita dal Settore Tecnico del Comprensorio all'approvazione del Piano, ha valutato più approfonditamente le problematiche geologiche e idrogeologiche proprie dell'area in oggetto permettendo la continuazione dell'attività in assoluta sicurezza.**

Comune di Mezzolombardo

Superficie centro mq 2.400

Veicoli trattati annualmente circa 150

E' presente un centro di rottamazione in località Sentieri in un area destinata dal P.R.G. a zona residenziale. Il centro non essendo compatibile con la destinazione urbanistica prevista in quella zona e per l'impatto ambientale negativo dovuto alla sua posizione limitrofa ad un'area residenziale, doveva essere trasferito in un'altra area che è stata individuata dalla variante del terzo stralcio del Piano in località "Rupe".

Il trasferimento però non è risultato possibile in quanto sono sorte difficoltà di disponibilità dell'area per la necessità da parte della P.A.T. di utilizzare detto spazio per la predisposizione del cantiere stradale relativo alla perforazione del Cunicolo esplorativo della galleria di Mezzolombardo relativa alla bretella stradale del collegamento viario tra Trento nord e la Rocchetta.

Per questo motivo è stata individuata una nuova area in località "Le Calcare" di circa mq 3.000 con una potenzialità minima di 750 veicoli trattati per anno.

Il Piano in oggetto conferma a tempo determinato l'attuale localizzazione del centro fino alla disponibilità oggettiva dell'area prevista.

Comune di Lavis

Centro di rottamazione Ditta Zampoli

Superficie mq 6.400

Il sito è stato individuato ed approvato da una recente variante al Piano; successivamente la Ditta Zampoli, tramite il suo legale rappresentante, comunicava di voler rinunciare all'esercizio di un centro di raccolta per la demolizione di veicoli a motore, rimorchi e simili, vista l'incompatibilità del suddetto esercizio con la loro attività predominante, peraltro già operativa, consistente nella gestione di un centro per il recupero di rifiuti utilizzabili. **In fase di osservazioni alla proposta di Revisione del Piano, il comune di Lavis ha espresso parere favorevole alla richiesta del proprietario pertanto, dopo un attenta analisi delle conseguenze che l'eliminazione del sito potevano causare sugli standard riferiti all'intero territorio comprensoriale, l'area è stata stralciata dal presente Piano.**

Per quanto sopra complessivamente sul territorio comprensoriale, all'infuori del Comune di Trento, il Piano comprensoriale prevede tre centri con una superficie totale di 17.800 mq:

1. Comune di Padergnone	mq 4.100
2. Comune di Faedo	mq 10.700
3. Comune di Mezzolombardo	mq 3.000

Possiamo constatare che dividendo la superficie totale per l'indice convenzionale e stimato di 4 mq per veicolo trattato in un anno, abbiamo un numero di 4.500 veicoli trattabili, dato che si avvicina di molto al numero dei veicoli effettivamente trattati annualmente nei quattro siti esistenti (3.400/4.000 veicoli all'anno).

Si può quindi confermare che i due siti attualmente esistenti e il nuovo sito di Mezzolombardo soddisfino adeguatamente gli standard e la capacità di smaltire e trattare i veicoli conferiti in essi.

Considerato che la superficie teorica di programmazione per tutto il Comprensorio risulta di mq 48.000 e che la superficie prevista è di mq 17.800, gli ulteriori 30.200 mq necessari per pianificare in maniera minimale l'esigenza di smaltimento dei veicoli rottamati sul territorio comprensoriale, vengono reperiti sul territorio del Comune di Trento. Infatti la presente Revisione generale del Piano, come già citato, prende in esame anche la situazione in questo Comune che precedentemente non era stata considerata per la difficoltà di reperire sul territorio aree adeguate.

Attualmente nel Comune di Trento operano tre centri di raccolta e di rottamazione dei veicoli e precisamente:

Centro di rottamazione Ditta Rigotti

Superficie mq 7.625

Veicoli trattati annualmente circa 6.000

Il centro è ubicato in via Doss Trento n. 50 in località Piedicastello in prossimità dello svincolo di raccordo con la strada statale del Brennero, la strada statale della Gardesana e la viabilità di accesso al casello autostradale di Trento centro.

L'accesso avviene dalla strada comunale denominata via Doss Trento.

Attività prevalente: demolizione autoveicoli.

Autorizzazione n. 14518 rilasciata il 26.04.1989 e rinnovata nell'anno 1991, 1993, 1995 e 1997.

Con ordinanza sindacale 21.07.1999 n. 36825 l'attività è valida fino al 24.04.2001.

Superfici di esercizio: pp.ff. 2028/1, 1934/4, mq 4.445 in proprietà
p.f. 2028/2, mq 3.180 in concessione.

La destinazione urbanistica delle citate pp.ff. è:

p.f. 1934/4: zona F1 (per attrezzature pubbliche e di uso pubblico di interesse urbano: verde pubblico VP) inoltre è interessata da area di interesse archeologico IA. Ai fini della tutela idrogeologica ricade in area 1a (a rischio di frana). Soggetta a tutela ambientale.

p.f. 2028/1: zona F4 (destinata al verde di protezione e di arredo) – fascia di rispetto stradale di metri 10 – Ai fini della tutela idrogeologica ricade in area 2b (con penalità gravi e medie). Soggetta a tutela ambientale.

p.f. 2028/2: gran parte zona F4 (destinata al verde di protezione e di arredo), minima parte zona F2 (destinata alla viabilità) – fascia di rispetto stradale di metri 20 – Ai fini della tutela idrogeologica ricade in area 2b (con penalità gravi e medie). Soggetta a tutela ambientale.

Centro di rottamazione Ditta Zandonella

Superficie mq 4.965

Veicoli trattati annualmente circa 150

Si trova in località Canova di Gardolo ai piedi del viadotto della circonvallazione di Trento-nord, denominata via Bassa. L'accesso avviene dalla strada comunale di via Bassa.

Attività prevalente: rottamazione materiali ferrosi.

Autorizzazione n. 3121 rilasciata il 03.01.1994 e rinnovata nell'anno 1995, 1996 e 1998.

Con ordinanza sindacale 28.12.2000 n. 55547 l'attività è valida fino al 03.01.2003.

Superficie di esercizio: pp.ff. 667/1, 667/2, 670/1, 1960/1 di totali mq 4.965 in proprietà della ditta.

La destinazione delle citate particelle fondiarie è zona C4 (aree ad uso prevalentemente residenziale – zone miste per la formazione dei luoghi centrali).

Centro di rottamazione Ditta Zampoli

Superficie mq 2.717

Veicoli trattati annualmente circa 150

Il centro è ubicato in località Solteri in via Brennero n. 286/1, in zona direzionale.

L'accesso avviene da una strada privata che si diparte dalla strada comunale denominata via A. Pranzelores.

Attività prevalente: rottamazione materiali ferrosi.

Autorizzazione n. 26860 rilasciata il 07.08.1991 e rinnovata nell'anno 1995, 1996, 1998.

Con ordinanza sindacale 21.08.2000 n. 31661 l'attività è valida fino al 08.09.2001.

Superficie di esercizio: p.ed. 5720 di mq 2.717 in proprietà.

La destinazione urbanistica della citata particella è D7 – (zone terziarie e direzionali).

In data 30.01.2001 è stata rilasciata dal Comune di Trento concessione edilizia n. 37649 alla Zampoli S.r.l. per la realizzazione di un complesso edilizio in p.ed. 5720 in C.C. di Trento. Trattasi di edificio di circa 8.000 mc fuori terra, articolato su quattro piani oltre al piano interrato, ad uso uffici e abitazioni.

I sopracitati tre centri di rottamazione siti nel Comune di Trento non soddisfano quanto previsto dall'art. 14 delle Norme di attuazione del Piano provinciale di risanamento delle acque, nonché al Regolamento di esecuzione dell'articolo 87, comma 3 del T.U.LL.PP. in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti in quanto gli stessi sono carenti di adeguati elementi costruttivi volti a garantire la difesa del suolo e sottosuolo dagli agenti inquinanti e inoltre risultano di negativo impatto ambientale e visivo per la loro attuale collocazione. Non si ritiene pertanto opportuno confermare i tre siti attuali in quanto ubicati in zone urbanistiche edificabili per edilizia residenziale o direzionale (Zampoli e Zandonella) e in zone per verde pubblico e/o di protezione stradale (Rigotti).

Il Piano in oggetto conferma a tempo determinato l'attuale localizzazione dei tre centri nel comune di Trento fino alla disponibilità oggettiva delle nuove aree previste.

Come previsto dagli artt. 64 e 65 del T.U.LL.PP. in materia di Tutela dell'Ambiente dall'inquinamento spetta ai Comprensori la pianificazione dei centri di rottamazione all'interno degli ambiti territoriali di propria competenza.

Nell'ottica di una collaborazione attiva e produttiva con l'Amministrazione interessata, si è proceduto ad una serie di incontri fra il Comprensorio e il Comune di Trento per definire le possibili aree in cui collocare i centri di rottamazione che per le sopracitate problematiche dovranno essere trasferiti.

Nella localizzazione dei siti si sono tenuti in considerazione una serie di elementi che potessero conciliare le esigenze di rispetto dell'ambiente e tutela del paesaggio con la necessità di garantire una razionale distribuzione dei centri di rottamazione sul territorio e nello stesso tempo consentissero un'attività di adeguata risposta ai parametri fissati dalla normativa in vigore.

Per il dimensionamento dei nuovi centri di rottamazione si sono osservate le prescrizioni dettate dall'Agenzia Provinciale per la protezione dell'ambiente che consiglia una soglia minima di 1000 veicoli/anno ed una superficie minima di 4 mq per veicolo trattato per evitare un eccessivo proliferare di impianti di piccole dimensioni garantendo in questo modo un adeguato beneficio economico di gestione.

Sulla base di quanto riportato sopra si sono individuate due aree per complessivi mq 36.000 ritenuti più che sufficienti per fronteggiare l'attuale carico di lavoro derivante dallo smaltimento dei veicoli da rottamare complessivamente nel territorio del Comune di Trento (stimati in mq 30.200), e per fronteggiare l'incremento di unità conseguente al rinnovo del parco auto per effetto dell'entrata in vigore delle normative C.E.E. inerenti la benzina super.

Un'ulteriore verifica limitata al solo Comune di Trento, individua la previsione di smaltimento in 7.000 veicoli/anno come numero delle unità

da smaltire anche per gli anni a venire. Da ciò consegue che l'area necessaria per tale capacità risulta pari a circa 30.000 mq (7.000 veicoli/anno per 4 mq/veicolo = 28.000).

La prima area individuata è ubicata a nord dell'abitato della Vela, in località Ischia Podetti, sul lato destro dell'Adige, con superficie di mq 25.000 circa. Tale terreno attualmente coltivato a frutteto, è delimitato ad est dall'argine del fiume Adige e ad ovest dalla strada comunale a servizio della discarica Ischia Podetti.

Trattasi di area che il P.U.P. e il P.R.G. individuano come "zona agricola primaria", ricadente in area di controllo idrogeologico con penalità gravi e medie per quanto riguarda il vincolo di tutela geoidraulica del territorio.

La variante P.U.P. 2000 all'art. 30 – Opere di infrastrutturazione ed attività agricole – non esclude la realizzazione di opere di infrastrutturazione del territorio sulla citata area.

La scelta di detta area è motivata inoltre dal fatto che la stessa risulta adiacente a quella che il Comune di Trento intende destinare all'impianto di compostaggio della frazione umida dei rifiuti urbani, raccolti separatamente.

La seconda area è stata individuata in località Spini di Gardolo nella zona industriale nord di Trento. La superficie è di circa 10.800 mq.

Al momento si presenta come un grande piazzale in parte ricoperto con materiale calcareo-porfirico.

La proposta è motivata dal fatto che l'area è di proprietà comunale e risulta inserita in zona industriale idonea a consentire anche l'attività di

rottamazione, inoltre la zona dove è ubicato il sito è completamente urbanizzata, quindi provvista di idonea viabilità, acquedotto, fognatura, ecc..

L'area è classificata dal vigente P.R.G. come "zona produttiva del settore secondario di nuovo impianto a livello provinciale" D2a e ricade in area di controllo con penalità leggere per quanto riguarda il vincolo di tutela geoidraulica del territorio ed è dunque fuori dall'area di protezione dei pozzi della S.I.T. in località Spini di Gardolo.

Tenendo in considerazione del grave rischio di inquinamento possibile dall'esercizio dell'attività di demolizione degli autoveicoli, si è cercato di reperire aree con destinazione industriale ed artigianale ed aree sufficientemente distanti dai centri abitati, ma facilmente raggiungibili da una adeguata rete viabile. Con la collaborazione dell'ufficio geologico del Comune di Trento, si è redatto un accurato parere geologico per ogni sito individuato **(vedi allegati alla Scheda tecnica)**.

Dal raffronto dei dati sopra riportati si ottiene un quadro completo e attendibile della situazione riguardante la rottamazione all'interno del territorio di competenza del Comprensorio della Valle dell'Adige e si può affermare che i due centri esistenti e confermati, il nuovo centro individuato nel Comune di Mezzolombardo ed i due nuovi centri individuati nel Comune di Trento, **(vedi all. "C")** con una superficie complessiva di **mq 53.600** ed una potenzialità prevista di **13.000/13.500 veicoli trattati per anno** soddisfino completamente le esigenze di pianificazione a medio e lungo termine anche in presenza di eventuali fattori imprevisi che dovessero portare a lievi incrementi delle quantità dei veicoli da rottamare.

Allegato "A": Autoveicoli radiati dal P.R.A. suddivisi per Comune e categoria							
COMUNE	Categoria	1995	1996	1997	1998	1999	TOTALE
Albiano	Autocarri	3	3	5	2	2	15
	Autovetture	41	29	56	46	38	210
	Motocicli	1	0	2	2	2	7
	Motocarri	0	0	2	0	0	2
		45	32	65	50	42	234
Aldeno	Autocarri	3	1	0	2	2	8
	Autovetture	35	30	91	51	58	265
	Motocicli	2	6	4	3	3	18
	Motocarri	1	0	1	1	0	3
	Rimorchi	5	1	0	0	2	8
		46	38	96	57	65	302
Andalo	Autocarri	1	2	2	0	0	5
	Autovetture	13	9	18	12	18	70
	Motocicli	1	3	1	2	2	9
	Motocarri	0	0	0	2	0	2
	Rimorchi	0	0	1	0	0	1
		15	14	22	16	20	87
Calavino	Autocarri	1	2	1	1	4	9
	Autovetture	18	25	56	33	29	161
	Motocicli	0	5	4	2	2	13
	Motocarri	0	0	1	0	1	2
		19	32	62	36	36	185
Cavedago	Autocarri	10	4	23	9	10	56
	Motocicli	1	1	2	1	1	6
		11	5	25	10	11	62
Cavedine	Autocarri	1	1	2	3	5	12
	Autovetture	55	47	89	62	63	316
	Motocicli	4	7	5	4	6	26
	Motocarri	1	1	2	0	1	5
		61	56	98	69	75	359
Cembra	Autocarri	7	1	2	1	5	16
	Autovetture	51	37	77	54	56	275
	Motocicli	4	1	4	2	1	12
	Rimorchi	0	1	2	0	0	3
	Trattori	0	0	1	0	0	1
		62	40	86	57	62	307
Cimone	Autocarri	0	1	0	1	0	2
	Autovetture	4	12	18	9	15	58
	Motocicli	0	0	2	2	0	4
	Motocarri	1	2	0	0	0	3
		5	15	20	12	15	67
Faedo	Autocarri	3	7	7	14	15	46
	Autovetture	14	23	30	32	23	122
	Motocicli	2	1	1	2	0	6
	Motocarri	0	0	0	0	1	1
	Rimorchi	0	2	0	0	0	2
		19	33	38	48	39	177

Fai d. Paganella	Autocarri	2	1	0	1	0	4
	Autovetture	8	14	29	23	16	90
	Motocicli	1	0	1	1	0	3
	Motocarri	0	1	0	0	0	1
		11	16	30	25	16	98
Faver	Autocarri	1	2	2	1	0	6
	Autovetture	17	6	30	23	15	91
	Motocicli	1	1	0	0	0	2
		19	9	32	24	15	99
Garniga Terme	Autocarri	0	5	7	3	0	15
	Autovetture	0	1	0	0	0	1
		0	6	7	3	0	16
Giovo	Autocarri	1	1	0	2	3	7
	Autovetture	51	57	87	67	66	328
	Motocicli	2	3	5	4	2	16
	Motocarri	0	0	1	1	1	3
		54	61	93	74	72	354
Grauno	Autocarri	1	1	0	0	0	2
	Autovetture	1	1	6	3	2	13
	Motocicli	0	1	1	0	0	2
	Motocarri	0	0	0	0	1	1
		2	3	7	3	3	18
Grumes	Autocarri	0	0	0	1	0	1
	Autovetture	7	4	15	13	8	47
	Motocicli	1	1	0	0	0	2
	Motocarri	0	1	0	0	0	1
	Rimorchi	0	1	0	0	0	1
	Trattori	0	1	0	0	0	1
		8	8	15	14	8	53
Lasino	Autocarri	0	0	0	3	1	4
	Autovetture	23	23	48	33	29	156
	Motocicli	2	2	2	3	1	10
	Motocarri	0	0	0	0	1	1
	Rimorchi	0	1	1	0	1	3
		25	26	51	39	33	174
Lavis	Autobus	0	0	0	1	1	2
	Autocarri	9	8	20	14	13	64
	Autovetture	139	129	261	163	171	863
	Motocicli	11	11	9	10	9	50
	Motocarri	0	0	1	2	0	3
	Rimorchi	5	6	9	9	1	30
	Trattori	5	10	3	6	5	29
		169	164	303	205	200	1041
Lisignago	Autocarri	1	0	0	1	1	3
	Autovetture	9	9	24	9	15	66
	Motocicli	0	1	0	2	0	3
		10	10	24	12	16	72

Lona-Lases	Autobus	0	0	0	1	0	1
	Autocarri	1	1	1	2	0	5
	Autovetture	16	18	42	25	17	118
	Motocicli	1	1	0	2	1	5
	Motocarri	1	2	1	0	0	4
	Rimorchi	0	2	0	0	0	2
		19	24	44	30	18	135
Mezzocorona	Autocarri	2	0	8	5	3	18
	Autovetture	76	69	162	116	103	526
	Motocicli	4	3	2	5	4	18
	Motocarri	0	1	0	0	2	3
	Rimorchi	0	0	1	1	1	3
	Trattori	1	0	0	1	0	2
		83	73	173	128	113	570
Mezzolombardo	Autocarri	9	6	12	8	6	41
	Autovetture	140	166	186	144	135	771
	Motocicli	7	4	5	13	7	36
	Motocarri	0	0	1	1	0	2
	Rimorchi	9	9	26	17	7	68
	Trattori	3	1	0	0	0	4
		168	186	230	183	155	922
Molveno	Autocarri	0	0	0	0	1	1
	Autovetture	16	13	25	18	17	89
	Motocicli	1	1	2	2	0	6
		17	14	27	20	18	96
Nave San Rocco	Autocarri	1	1	0	2	2	6
	Autovetture	16	11	45	27	16	115
	Motocicli	1	1	2	3	1	8
	Motocarri	0	1	0	0	0	1
	Rimorchi	0	0	0	2	0	2
		18	14	47	34	19	132
Padergnone	Autocarri	0	2	1	0	0	3
	Autovetture	11	11	25	14	14	75
	Motocicli	2	1	1	3	2	9
	Motocarri	0	1	0	0	1	2
	Rimorchi	0	0	0	0	1	1
		13	15	27	17	18	90
Roverè d. Luna	Autocarri	2	0	1	1	1	5
	Autovetture	35	31	65	49	31	211
	Motocicli	1	5	3	0	3	12
		38	36	69	50	35	228
San Michele a.A.	Autocarri	3	2	3	0	0	8
	Autovetture	66	41	87	71	58	323
	Motocicli	0	5	3	3	1	12
	Motocarri	0	1	0	0	1	2
	Rimorchi	0	1	0	0	0	1
		69	50	93	74	60	346

Segonzano	Autocarri	0	0	3	3	3	9
	Autovetture	40	28	48	48	37	201
	Motocicli	1	2	4	3	1	11
	Motocarri	2	2	3	3	1	11
	Rimorchi	0	0	0	1	0	1
	Trattori	0	0	0	1	0	1
		43	32	58	59	42	234
Sover	Autocarri	1	1	1	4	1	8
	Autovetture	18	24	31	18	25	116
	Motocicli	1	1	0	2	4	8
	Motocarri	0	0	0	2	1	3
	Rimorchi	0	0	0	0	1	1
		20	26	32	26	32	136
Spormaggiore	Autocarri	1	2	3	3	1	10
	Autovetture	22	26	41	28	28	145
	Motocicli	0	0	1	1	3	5
	Motocarri	0	1	1	1	0	3
		23	29	46	33	32	163
Terlago	Autocarri	3	0	1	2	2	8
	Autovetture	22	28	60	28	40	178
	Motocicli	1	6	3	4	5	19
	Motocarri	0	0	0	0	2	2
		26	34	64	34	49	207
Trento	Autobus	5	15	9	7	12	48
	Autocarri	160	200	137	125	157	779
	Autovetture	1.914	1.627	3.830	2.649	2.549	12.569
	Motocicli	133	140	166	194	140	773
	Motocarri	29	23	32	40	12	136
	Rimorchi	40	81	88	71	64	344
	Trattori	35	40	46	43	16	180
		2.316	2.126	4.308	3.129	2.950	14.829
Valda	Autocarri	0	0	0	1	0	1
	Autovetture	3	3	13	5	5	29
	Motocicli	0	2	0	1	0	3
		3	5	13	7	5	33
Veazzano	Autocarri	5	3	1	2	3	14
	Autovetture	40	19	71	35	37	202
	Motocicli	2	5	1	4	4	16
	Motocarri	0	1	2	1	1	5
	Rimorchi	0	0	1	0	0	1
		47	28	76	42	45	238
Zambana	Autocarri	3	2	3	4	2	14
	Autovetture	31	22	72	46	33	204
	Motocicli	2	2	6	0	2	12
	Motocarri	1	0	0	1	2	4
	Rimorchi	0	0	0	0	1	1
		37	26	81	51	40	235
TOTALE GENERALE		3.521	3.286	6.462	4.671	4.259	22.299

Allegato "B": Autoveicoli circolanti per Comune e per periodo di immatricolazione					
COMUNE	Categoria	al 1984	1985/1988	1989/1992	Totale
Albiano	Autocarri	24	23	45	92
	Autovetture	82	182	239	503
	Motocicli	41	9	14	64
	Motocarri	2	10	2	14
	Rimorchi	9	4	6	19
	Trattori	2	0	0	2
		160	228	306	694
Aldeno	Autocarri	19	15	38	72
	Autovetture	78	166	391	635
	Motocicli	65	20	13	98
	Motocarri	6	3	4	13
	Rimorchi	29	5	5	39
		197	209	451	857
Andalo	Autobus	1	0	1	2
	Autocarri	4	12	19	35
	Autovetture	26	56	141	223
	Motocicli	16	5	4	25
	Motocarri	1	2	0	3
	Rimorchi	4	8	3	15
	Trattori	0	1	2	3
		52	84	170	306
Calavino	Autocarri	14	10	20	44
	Autovetture	37	80	180	297
	Motocicli	27	7	14	48
	Motocarri	2	1	4	7
	Rimorchi	3	0	1	4
		83	98	219	400
Cavedago	Autocarri	4	5	6	15
	Autovetture	9	21	68	98
	Motocicli	11	4	1	16
	Motocarri	0	0	1	1
	Rimorchi	0	1	0	1
		24	31	76	131
Cavedine	Autocarri	24	12	39	75
	Autovetture	74	175	363	612
	Motocicli	74	25	25	124
	Motocarri	10	0	5	15
	Quadricicli	0	0	1	1
	Rimorchi	4	5	3	12
		186	217	436	839
Cembra	Autocarri	10	12	29	51
	Autovetture	101	135	232	468
	Motocicli	30	8	7	45
	Motocarri	7	4	1	12
	Rimorchi	9	3	5	17
		157	162	274	593

Cimone	Autocarri	7	6	6	19
	Autovetture	24	30	90	144
	Motocicli	13	4	5	22
	Motocarri	0	2	2	4
	Rimorchi	5	2	1	8
		49	44	104	197
Faedo	Autocarri	9	19	17	45
	Autovetture	19	40	97	156
	Motocicli	7	1	6	14
	Motocarri	1	0	0	1
	Rimorchi	2	0	3	5
		38	60	123	221
Fai d. Paganella	Autocarri	5	6	12	23
	Autovetture	13	49	121	183
	Motocicli	9	5	7	21
	Motocarri	0	1	3	4
	Rimorchi	0	1	0	1
		27	62	143	232
Faver	Autocarri	2	7	10	19
	Autovetture	18	41	112	171
	Motocicli	13	8	2	23
	Motocarri	1	2	4	7
	Rimorchi	3	0	2	5
		37	58	130	225
Garniga Terme	Autocarri	3	0	1	4
	Autovetture	4	7	21	32
	Motocicli	1	3	0	4
	Rimorchi	1	0	0	1
		9	10	22	41
Giovo	Autobus	0	0	2	2
	Autocarri	14	14	31	59
	Autovetture	75	137	319	531
	Motocicli	51	10	10	71
	Motocarri	3	5	6	14
	Rimorchi	3	3	6	12
		146	169	374	689
Grauno	Autocarri	0	2	1	3
	Autovetture	3	7	24	34
	Motocicli	10	3	1	14
		13	12	26	51
Grumes	Autocarri	5	3	5	13
	Autovetture	16	38	59	113
	Motocicli	26	6	7	39
	Motocarri	0	0	1	1
		47	47	72	166

Lasino	Autocarri	11	9	12	32
	Autovetture	43	96	183	322
	Motocicli	20	5	15	40
	Motocarri	1	1	0	2
	Rimorchi	5	2	4	11
	Trattori	1	0	0	1
		81	113	214	408
Lavis	Autobus	1	2	2	5
	Autocarri	73	90	155	318
	Autovetture	280	450	1.115	1.845
	Motocicli	129	39	45	213
	Motocarri	12	5	3	20
	Quadricicli	0	0	1	1
	Rimorchi	43	41	64	148
	Trattori	4	4	11	19
		542	631	1.396	2.569
Lisignago	Autocarri	4	1	4	9
	Autovetture	12	26	82	120
	Motocicli	5	2	1	8
	Motocarri	0	1	1	2
	Rimorchi	2	0	0	2
		23	30	88	141
Lona-Lases	Autocarri	12	11	13	36
	Autovetture	47	79	118	244
	Motocicli	12	3	5	20
	Motocarri	3	1	3	7
	Rimorchi	2	1	3	6
	Trattori	0	0	2	2
		76	95	144	315
Mezzocorona	Autocarri	46	37	75	158
	Autovetture	181	257	675	1.113
	Motocicli	100	21	21	142
	Motocarri	0	1	3	4
	Rimorchi	26	10	27	63
	Trattori	1	1	2	4
		354	327	803	1.484
Mezzolombardo	Autocarri	64	53	104	221
	Autovetture	264	365	835	1.464
	Motocicli	121	32	37	190
	Motocarri	5	2	3	10
	Rimorchi	32	26	32	90
	Trattori	1	3	3	7
		487	481	1.014	1.982
Molveno	Autobus	0	1	0	1
	Autocarri	11	11	15	37
	Autovetture	20	56	140	216
	Motocicli	11	13	5	29
	Motocarri	1	1	0	2
	Rimorchi	1	3	1	5
		44	85	161	290

Nave San Rocco	Autocarri	17	8	21	46
	Autovetture	36	63	168	267
	Motocicli	19	4	2	25
	Motocarri	2	0	1	3
	Rimorchi	5	4	2	11
	Trattori	0	0	1	1
		79	79	195	353
Padergnone	Autobus	2	1	1	4
	Autocarri	12	3	9	24
	Autovetture	30	37	85	152
	Motocicli	16	2	5	23
	Motocarri	3	0	0	3
	Rimorchi	1	0	1	2
		64	43	101	208
Roverè d. Luna	Autocarri	21	11	29	61
	Autovetture	79	85	257	421
	Motocicli	46	7	7	60
	Motocarri	2	0	1	3
	Rimorchi	8	2	3	13
	Trattori	1	0	0	1
		157	105	297	559
San Michele a. A.	Autocarri	18	14	22	54
	Autovetture	80	164	356	600
	Motocicli	43	15	10	68
	Motocarri	3	0	0	3
	Rimorchi	9	3	10	22
		153	196	398	747
Segonzano	Autobus	1	0	0	1
	Autocarri	13	8	11	32
	Autovetture	55	119	221	395
	Motocicli	12	5	12	29
	Motocarri	7	8	10	25
	Rimorchi	4	1	3	8
		92	141	257	490
Sover	Autobus	0	0	1	1
	Autocarri	6	6	6	18
	Autovetture	24	47	118	189
	Motocicli	18	4	5	27
	Motocarri	4	2	0	6
	Rimorchi	1	1	1	3
		53	60	131	244
Spormaggiore	Autocarri	11	15	26	52
	Autovetture	34	77	163	274
	Motocicli	15	4	2	21
	Motocarri	1	0	1	2
	Rimorchi	1	2	2	5
		62	98	194	354

Terlago	Autocarri	18	9	26	53
	Autovetture	53	103	244	400
	Motocicli	42	15	27	84
	Motocarri	4	0	5	9
	Rimorchi	6	4	2	12
		123	131	304	558
Trento	Autobus	117	92	182	391
	Autocarri	1.117	890	1.701	3.708
	Autovetture	5.326	6.707	15.948	27.981
	Motocicli	2.489	718	697	3.904
	Motocarri	154	91	85	330
	Quadricicli	0	0	7	7
	Rimorchi	1.106	361	491	1.958
	Trattori	30	42	98	170
		10.339	8.901	19.209	38.449
Valda	Autocarri	1	3	0	4
	Autovetture	10	21	28	59
	Motocicli	13	1	3	17
		24	25	31	80
Vezzano	Autocarri	17	8	18	43
	Autovetture	52	110	257	419
	Motocicli	52	13	17	82
	Motocarri	15	5	9	29
	Rimorchi	8	0	0	8
		144	136	301	581
Zambana	Autocarri	13	14	17	44
	Autovetture	49	98	246	393
	Motocicli	27	6	6	39
	Motocarri	3	4	1	8
	Quadricicli	0	0	1	1
	Rimorchi	16	5	3	24
		108	127	274	509
TOTALI GENERALI		14.230	13.295	28.438	55.963

ALLEGATO "C"

ELENCO CENTRI DI ROTTAMAZIONE

COMUNE	N. SCH.	DENOMINAZIONE	SUPERFICIE MQ	VEICOLI TRATTATI PER ANNO
FAEDO	R1	CADINO	10.700	1500/1800
MEZZOLOMBARDO	R2	LE CALCARE	3.000	750
PADERGNONE	R3	CAMPAGNA	4.100	1.800/2.000
TRENTO	R4	ISCHIA PODETTI	25.000	6.300
TRENTO	R5	SPINI DI GARDOLO	10.800	2.700
TOTALE			53.600	13.050/13.550